



N°10 ANNO 14

08-02-04 PARMA-LAZIO

Ultras duro, AMICO VERO CIAO GIULY

Quindici giorni fa, la notte tra il sabato e la domenica di Parma Bologna, il Giuly ci ha lasciati, e con lui se ne è andato un altro pezzo di storia della Curva Nord e dei Boys 1977. Per chi con lui ha condiviso anche solo una partita è impossibile non ricordarlo, sia come ultras per la sua fermezza, il suo coraggio e l'impareggiabile fedeltà al Gruppo, che come amico per la lealtà, la forza che ti sapeva trasmettere e l'incredibile umorismo che gli apparteneva come dono di madre natura! Quando partendo per Perugia abbiamo dato la notizia ad Augusto, lo storico autista del Gruppo, non c'è stato bisogno di una parola in più, nonostante fossero ormai anni che Giuliano non veniva più in trasferta...è come se fosse sempre stato presente e con lui, usando le parole dello stesso Augusto, "quella carica e quell'entusiasmo con cui sapeva trascinare e sapeva far sorridere tutto il pullman". L'ultima volta in Curva Nord l'abbiamo visto contro la Lazio in Coppa Italia: la brillantezza era evidente come non fosse più quella di un tempo, ma un paio di battute delle sue ci hanno dimostrato inequivocabilmente come lo spirito di Curva che animava il Giuly era quello di sempre... Memorabili sono state alcune sue "azioni" contro i gobbi, verso cui nutriva un odio incredibile, ma pensare di poter narrare tutte le sue gesta è pretenzioso e non basterebbe tutta la fanzine...di certo si può tranquillamente dire però che mai si è tirato indietro! Così come indimenticabile resta un suo duetto con l'ex presidente del Parma Giorgio Pedraneschi: il Pedro sapeva della sua antipatia nei confronti di Asprilla, e dopo un gol bellissimo di Tino alla Sampdoria gli disse con la sua voce molto particolare in tono scherzoso, ma con un pizzico di orgoglio:" ehi lei Giuliano dopo il gol di domenica cosa ancora ha da dire su Asprilla?" la risposta del Giuly fu secca:"gol? Quale gol non abbiamo fatto 0 a 0!!!"...eravamo ad una cena tutti assieme ci fu una risata generale con Pedraneschi che commentò : "ecco! come al solito vince sempre lei..." L'amicizia ed il Gruppo sempre davanti a tutto, anche quando alcune scelte di vita, che non ci permettiamo assolutamente di giudicare, lo hanno allontanato dalla Nord e dai Boys il suo gesto lo abbiamo visto come un'atto di coscienza, poiché il Giuly sapeva di non poter più garantire, occupato da altri pensieri, la necessaria e positiva presenza per essere uno degli elementi trainanti del Gruppo....se ne è andato in silenzio, non chiedendo niente a nessuno, come sempre aveva fatto, comportandosi anche nella morte con lo stesso stile di una vita, lasciando in Noi, dopo un primo inevitabile momento di tristezza, mille e più episodi vissuti insieme su cui ripensare e sorridere...Ciao Giuly i tuoi amici ti ricordano così...davanti a tutti, il primo a partire...sempre!!!



BOYS



Terzo pareggio consecutivo per i nostri ragazzi che continuano a dare l'anima per questi colori come se tutto ciò che accade intorno non li tocchi assolutamente. Questo ci riempie di orgoglio e ci dà una carica ancora maggiore, oltre che all'assoluta certezza che mai come ora c'è bisogno del nostro apporto sia come gruppo Boys che come intera tifoseria. Oltretutto è finito anche questo mercato di riparazione, che a detta di tutti, mass media soprattutto, doveva essere quello della svendita totale dei giocatori più appetibili alle grandi squadre. A parte l'ormai scontata cessione di Adriano, anticipata dalle scarse prestazioni dell'Inter, possiamo tranquillamente dire che la squadra è rimasta competitiva, qualitativamente non ci saremo forse rafforzati, ma quantitativamente abbiamo certo una rosa più ampia; questo deve essere preso da tutti come una vittoria a dimostrazione che lo smantellamento "previsto" da quei corvi che aleggiavano sul Tardini in questo periodo, non è assolutamente nei programmi della Società. Noi crediamo a quelle persone che stanno lavorando in mezzo a questo vero e proprio labirinto, e consapevoli del fatto che siamo pronti a ripartire anche dalla polvere, non ci resta che seguire l'evolversi della situazione (rimanendo con i piedi ben saldi per terra) e continuare a sostenere i nostri magici giallo-blu con più calore possibile. Per questo crediamo nelle risorse di questa città, di questa tifoseria e soprattutto di questa curva e speriamo di essere da sprono anche ai più restii, ai più pacati, affinché attingano dal loro inconscio la loro anche minima indole Ultras. Detto ciò vogliamo soffermarci un attimo sulle nostre ultime prestazioni: contro il Bologna il tifo è stato discreto, con i soliti alti e bassi ma comunque continuo, anche se dal megafono si è dovuto spronare più volte la curva, ricordandogli che era un derby. A Perugia come Gruppo solito buon numero di partecipanti (a parte qualche defezione di troppo...che non dovrebbe ma può capitare) che ha cantato e sventolato bandiere per tutti novanta minuti, credendo nell'ennesimo miracolo che si è infranto contro i guantoni di un portiere al rigore di Marchionni. Pazienza, anche il pareggio di questi tempi non ci fa schifo, perché la cosa più bella per noi è il saluto della squadra a fine partita su ogni campo, segno di rispetto e ritrovato feeling tra giocatori e tifosi, come ai bei tempi, quando il Parma era composto da illustri semi sconosciuti capaci di darci immancabilmente soddisfazioni, ma persi nel tempo, grazie a miliardari senza cuore. Oggi poi c'è questa super gara con la Lazio, diretta concorrente per l'Europa, con una squadra priva di pedine importantissime, che deve essere aiutata, guidata ed incitata per novanta minuti. E qui entra in campo la nord...noi la immaginiamo con la maglia numero dodici, con migliaia di mani al cielo che battono e si muovono, che calciano insieme a Gilardino e Morfeo davanti alla porta della Lazio e un boato...GOOOOL!!! Noi vorremmo una curva così: decisiva, mai doma, spontanea e colorata, piena di entusiasmo, ripagata ancora una volta da quella corsa sotto la nord che vuol dire...VITTORIA!!!! **VIVA IL PARMA VIVA I BOYS**



IL RUOLO DEI TIFOSI

Siamo da poco tornati da Perugia, da quel Renato Curi che ha visto il Parma pareggiare per 2-2 contro la formazione umbra, a termine di una gara emozionante, in cui i ragazzi di Prandelli hanno dato un segnale fortissimo all'ambiente, ribadendo quali sono le intenzioni di questa squadra nonostante le squalifiche, gli infortuni, le cessioni e un periodo non proprio felice, sia sul campo (visto che è da alcune gare tra campionato e coppa che non si vince), che in società per i noti fatti che tutti sappiamo. È stato bello inoltre, vedere sul nostro pullman, persone che in passato hanno dato veramente tanto alla causa del Parma e dei suoi Ultras, che hanno deciso d'affrontare con noi questa trasferta, in questo momento difficile, scegliendo di stringersi vicino alla squadra; è stato altrettanto bello a fine partita vedere tutta la squadra unirsi in blocco e dirigersi verso il settore ospiti per salutare i circa duecento tifosi gialloblù-crociati al seguito. Ed è proprio questo il punto, VERGOGNA, VERGOGNA, VERGOGNA!!! È assurdo che solo duecento persone hanno deciso di stare vicino al Parma, un comportamento da parte della tifoseria che oseremmo dire a dir poco scandaloso. In uno dei periodi più scuri del Parma Calcio, pensiamo sia lecito porsi una domanda su tutte: "Ha senso chiedere ad un giocatore, ad un dirigente, ad un allenatore di dare il massimo, di fare sacrifici, di stringere i denti, di interpretare al meglio il proprio ruolo nella situazione attuale, senza però fare altrettanto?" I tifosi del Parma sono i primi a voler la salvezza della squadra, ma gli ultimi ad impegnarsi per ottenerla, purtroppo qualcuno si è messo in testa che, siccome siamo il Parma, tutto ci è dovuto, ma questa è una realtà che non esiste!!! È ora di svegliarsi, è ora di capire che siamo tifosi non spettatori, un tifoso prova delle emozioni, ha una passione, una fede, soffre, gioisce, si sacrifica e cerca di rendersi utile alla causa; uno spettatore invece assiste passivamente ad uno spettacolo, subisce gli eventi osservandoli immobile. Nell'immediato, pensiamo sia inutile fare processi o emettere giudizi affrettati, l'obiettivo principale che abbiamo chiesto alla squadra ed ai dirigenti è di concludere il campionato in maniera dignitosa, lavorando al meglio per il bene del Parma, e la stessa cosa dobbiamo farla anche noi. Non abbiamo un bacino d'utenza tale da poter infastidire "il palazzo", non possiamo aiutare la squadra insegnandoli schemi nuovi, tanto meno possiamo trovare un compratore che ci salvi dalla situazione, possiamo invece aiutare dando il meglio di noi stessi in quello che è il nostro ruolo da una vita ossia il tifoso. Per intenderci meglio: se chi non ha fatto l'abbonamento a giugno ed è un tifoso del Parma, può essere utile alla causa facendo l'abbonamento per le ultime otto partite, visti anche i prezzi delle singole gare, se all'entrata delle squadre in campo ci fosse un Tardini stra-pieno, con una curva imbandierata a festa, che per novanta minuti canta in maniera potente, se ad inizio e a fine partita, nel piazzale davanti all'entrata, fosse pieno di gente ad aspettare il pullman della squadra, se a Reggio Calabria ci andassimo in 500 ed a Modena in 5.000, se TUTTI da qua a fine campionato tiriamo fuori le palle, sicuramente potremmo essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto e dimostrando con i FATTI chi è il vero proprietario del Parma Calcio. È inutile nascondersi e scappare in questi momenti, occorre fare quadrato con tutto l'ambiente, squadra in primis ed è adesso che la Nord deve venire fuori; ormai ci conosciamo quasi tutti, sono parecchi anni che ci guardiamo in faccia ogni domenica e non ha senso "contarcela", non vogliamo vedere la gente che molla la spugna proprio adesso. Uscire a testa alta dai momenti difficili, permette di crescere e la prova l'abbiamo avuta due anni fa quando si rischiava di retrocedere; adesso la situazione è peggio ancora, per questo NON ESISTONO SCUSANTI, è ora di fare i conti con se stessi, domandarsi se stiamo facendo veramente il MASSIMO per il bene del Parma!!! Per questo vorremmo vedere da OGGI contro la Lazio, sino a fine campionato, una CURVA NORD al suo massimo potenziale, pronta a superarsi partita dopo partita, sia in casa che in trasferta, UNITA come non mai, per il bene dell'unica cosa che abbiamo in comune, ossia il Parma Calcio. Vorremmo concludere quest'articolo citando una strofa di una canzone di un giovane cantautore italiano, che rende abbastanza l'idea, su quella che deve essere la forza di una moltitudine di persone: *"...immagina uno slogan detto da una voce sola, è debole, ridicolo, è un uccello che non vola, ma lascia che si uniscano le voci di una folla, allora avrai l'effetto di un aereo che decolla..."*

RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO...

INTER - EMPOLI

Ancora una volta al fianco dei nostri fratelli empolesi. Grazie all'anticipo di sabato sera a Udine, abbiamo la possibilità di accompagnare a Milano, per la delicata sfida con l'Inter, i Desperados, per quella che sembra già una partita segnata. Ci troviamo al casello di Parma dove il loro pullman ci passa a prendere tra "bidoni" dell'ultimo momento e adesioni mattutine, riusciamo a partire quasi in orario alla volta di Milano. Grande è come sempre l'accoglienza che ci aspetta: chi scrive, per esempio, è riuscito a finire il giro dei saluti solamente all'autogrill, perché travolto dalle attenzioni dei bianco-azzurri. Arrivati a S.Siro aspettiamo che le solite divise blu ci facciano entrare, e a due anni dal famoso Inter-Parma che costò diverse diffide per il nostro gruppo, imbocchiamo il famigerato boccaporto che, secondo la delirante descrizione delle forze del "disordine", alcuni di noi "impegnarono invitando alla violenza gli altri tifosi giallo-blu...". Al fischio d'inizio sono tante le torce fatte dai bianco-azzurri, mentre in curva nerazzurra capeggia uno striscione firmato Collettivo Curva Nord, che racchiude i principali gruppi, che dice che gli unici da salvare in questi anni sono i tifosi interisti. Con grande sorpresa è l'Empoli che in campo fa la partita, anche se sono evidenti le differenze tecniche tra le due squadre, ma come spesso capita, l'Inter è inguardabile contro un Empoli molto ordinato e convinto, che riesce a metterlo in difficoltà. Dopo una traversa clamorosa e proprio quando il quarto uomo mostra i minuti di recupero, l'Empoli passa. Il boato e la gioia sono immensi, ma è soprattutto l'unione tra noi e loro che sentiamo molto viva. Il ritorno in pullman, dopo i tre punti espugnati a S.Siro, definiti un vero e proprio miracolo, è chiaramente una festa continua: i cori in nostro favore si sprecano (ricordiamo che l'Empoli quest'anno ha vinto solo quando noi, sia come gruppo che come squadra, eravamo presenti!); c'è addirittura chi ci propone di fare l'abbonamento. E' così che spontaneamente ci viene da mettere alla prova questo nuovo ruolo di portafortuna: L'appuntamento è fissato per la domenica successiva, alle 20.30 al Castellini, dove i bianco-azzurri sfideranno la Juventus...e vedremo chi avrà ragione!!

EMPOLI E PARMAALE' !!



PARMA - BOLOGNA

Lo scorso impegno casalingo rappresentava per noi una partita molto importante ossia il derby emiliano col Bologna, che nonostante non sia più da tutti sentito come un tempo (e non chiedeteci il perché?) è sempre derby. E Noi perché la "gente" della Nord si ricordasse di quello che questa partita ha rappresentato nella storia del movimento ultras a Parma abbiamo esibito il bandierone realizzato col Modena, con il crociato che invade l'Emilia, con l'aggiunta dello striscione "...NON SON MODENESE, NON SON BOLOGNESE...SON PARMIGIANI!" riprendendo così una frase della nuova canzone fatta

ad Udine e poi "lanciata" anche in Curva Nord durante la partita. Partita che ha visto un Parma dignitoso tenere testa al Bologna sceso al Tardini come una delle squadre più in forma del momento, dimostrando che quanto ad impegno e grinta i ragazzi di Prandelli difficilmente deludono e che nonostante i problemi societari e gli stipendi che da tre mesi non percepiscono, la voglia di lottare e "sbattersi" per la causa crociata non viene mai meno e che in un mondo del calcio in cui il valore simbolo è per lo più la \$ di denaro, undici leoni combattono ancora con il cuore. GRAZIE RAGAZZI!!! I bolognesi in totale saranno stati un migliaio abbondante non hanno particolarmente impressionato a livello vocale e più che altro si sono fatti notare per un paio di striscioni con chiaro riferimento al crack Parmalat: il già usato (dai reggiani al Giglio col Padova) "Fallisto Tanzi" ed il più originale e tutto sommato simpatico "io bevo solo Granarolo", e per ripetuti cori contro i doriani... Fuori dallo stadio tutto tranquillo e come nota negativa la solita sparuta presenza parmigiana, ragazzi cazzo abituamoci ad essere più uniti e compatti in tutti i frangenti, che per i ragazzi del Gruppo vuol dire partire tutti quanti insieme dalla sede e sempre insieme tornarci finita la partita e per gli altri non correre in Curva o arrivare all'ultimo minuto ma arrivare qualche ora prima e raggiungere i ragazzi dei Boys per due chiacchiere e una birra in compagnia, insomma per un pre partita da ultras. Dentro lo stadio tifo dignitoso ma non siamo riusciti a trascinare il Parma alla vittoria e la mancanza di un gol ha limitato l'entusiasmo della Curva, dobbiamo migliorare e visto che siamo convinti che le potenzialità ci siano cerchiamo di metterci un pò più di carattere, convinzione e mentalità...FORZA CURVA NORD Ultimo capitolo dedicato ai gemellati: presenti in Curva Nord per questo Parma - Bologna c'erano i ragazzi del Fronte del porto di Spezia e sia gli Ultras Tito che la Riviera della Sampdoria, un ringraziamento ad entrambe le tifoserie che in questo delicato momento per la nostra Società ci hanno dimostrato ancora una volta affetto, stima ed amicizia...ULTRAS LIBERI

SEMPRE PRESENTI AL SEGUITO DELLA NOSTRA FEDE CON IL PARMANEL BENE E MALE !!



EMPOLI - JUVENTUS

Appena conclusa la partita contro il Bologna, in sei kamikaze partiamo alla volta di Empoli, dove nel postcipo i Bianco-Azzurri dovranno scontrarsi con l'Odiata Juve. Visti i precedenti "buoni" risultati che la nostra presenza ha dato agli amici Empolesi, cerchiamo di riprovarci anche questa domenica contro i gobbi. Ci si immaginava che il viaggio risultasse molto più lungo, ma grazie ad un ottimo autista, nonostante neve e ghiaccio incontrato strada facendo, alle 19:45 eravamo davanti allo stadio!! Ci accorgiamo subito che i gobbi sono tantissimi, ovunque... Notiamo che il pubblico non ha paura di questa massiccia presenza bianco-nera e la Maratona già qualche decina di minuti prima del fischio d'inizio, si scalda con cori caldi diretti alla squadra

e meno cordiali ai gobbi! Fuori le uogle del popolo empolesse ad incitare l'ingresso in campo dei suoi giocatori e fra una bella fumogenata accompagnata da torce, rotoli di carta e bandiere, prende il via la gara! Partita nervosa in campo e sugli spalti...si respira nell'aria l'elettricità tipica dei grandi appuntamenti...in campo è spettacolo: partita emozionante , ricca di capovolgimenti di fronte e di risultato. In vantaggio l'Empoli, ribalta il risultato la Juve, delirio per il nuovo vantaggio, smorzato dal definitivo pareggio juventino... E il nostro ruolo di "portafortuna" si riconferma! Oltre a noi in curva, sono presenti anche le Brigate Montevarchi e gli Ingrifati Perugia. I tamburi non si fermeranno mai e la Maratona continuerà ad essere colorata di bandiere e stendardi al vento... Al primo gol di Rocchi, il settore "locale" esplode e, man mano che passano i minuti , si pregesta la possibilità di una vittoria, che farebbe classifica, ma soprattutto morale, che comunque oggi sembra proprio non mancare! Desperados, Brigate e Rangers coinvolgono tutto il popolo bianco-azzurro e il risultato è davvero sorprendente! La squadra non molla e la Juve si ritrova spesso dominata dall'Empoli. Sugli spalti stessa scena: la Maratona domina sempre a parte qualche coro dei gobbi al momento del vantaggio... solito di questa gente... Il pareggio accontenta la squadra di casa, anche se la vittoria sarebbe stata meritata.... Buona la prova della Maratona che non ha mai smesso di aiutare i suoi in campo. Finita la partita, la squadra di casa viene a salutare e ringraziare i suoi sostenitori che oggi veramente sono stati il dodicesimo uomo in campo! Fuori dallo stadio nessun avvicinamento particolare fra le due tifoserie, solo qualche sfotto', ma gli empolesi sono felici e ai gobbi non resta che tornare a casa con la coda fra le gambe!!! Al termine della partita, ci avviamo verso il più famoso "garage" per un'ultima birra, poi i soliti amari saluti finali... ringraziamo i nostri amici empolesi e saliamo in macchina pronti ad affrontare il viaggio di ritorno...

PERUGIA - PARMA

Per la trasferta di Perugia abbiamo organizzato un solo pullman a due piani, per un totale di un'ottantina di persone; avremmo potuto fare di più: riempire due pullman, ma mancavano una quindicina di ragazzi del gruppo, gli elementi che di solito ci sono sempre. Il viaggio è stato educativo per i giovani, i vecchi invece hanno avuto l'occasione di rispolverare i bei tempi, grazie ad alcune vhs che riprendevano gli ultimi anni di serie B e i primi di A...con i commenti di Zurlini per le partite, e quello dei "vecchi" del gruppo sulle vicende della curva. Col passare dei minuti abbiamo visto tutta la storia del PARMA CALCIO: dai primi pionieri crociati ai giorni magici dei dodicimila a Wembley, i derby vinti e persi con l'odiata Reggiana, ed i diciannovemila paganti in un primo turno di coppa Uefa alle due e mezza di un pomeriggio da...pelle d'oca!! Arriviamo a Perugia con largo anticipo e rimaniamo un po' nel piazzale, dove troviamo qualche ragazzo degli Ingrifati Perugia che ci viene a salutare; precisiamo che tra i nostri gruppi non esiste nessun tipo di gemellaggio, ma solo un reciproco RISPETTO, dopo esserci conosciuti in varie occasioni in "Maratona" ad Empoli. All'entrata nel nostro settore attacchiamo, oltre allo striscione BOYS e quello per i DIFFIDATI, ULTRAS LIBERI e il consueto QUESTO CALCIO CI FA SKY..FO; appendiamo inoltre , con immenso rammarico, lo striscione per dare il nostro ultimo saluto al GIULY..... Il nostro tifo è stato continuo per tutti i novanta minuti, condito da numerosi battimani e cori di sprono verso la nostra squadra; immancabili i cori per gli amici diffidati e i nostri bandieroni. Il Parma in campo ha lottato su ogni pallone, fino alla fine, proprio come piace a noi, ma sprecando un rigore sul finale che ci poteva dare i tre punti e la vittoria, ma va bene così...La soddisfazione più grossa, come succede da un pò di tempo a questa parte, è stata a fine partita, quando i giocatori ci sono venuti a salutare sotto il settore. Si distinguono ancora una volta chi sono i veri tifosi, quelli che seguono e incitano la squadra comunque e dovunque, da quelli invece che se ne stanno seduti e zitti per tutta la partita o, peggio ancora, da quelli che, pur ricoprendo un ruolo importante, se ne stanno comodamente seduti di fronte al televisore o in qualche trasmissione televisiva. Il tifo dei perugini è stato buono, considerando che la loro squadra sta nei bassifondi della classifica; all'entrata in campo delle squadre, hanno esposto numerosi striscioni per farsi meritare dalla squadra, e tra il primo e secondo tempo un altro diceva "chi ci vuole in B se ne vada" , perché sembra che molti personaggi del calcio vogliano il Perugia in B. A fine mese ci attende una partita molto importante dal punto di vista ultras, quella con la Roma, quindi...ESSERCI...prima, durante e soprattutto dopo!

PARMA SIAMO NOI! SOLO BOYS!

io sto con loro!!!

In occasione della prossima gara casalinga, contro l'odiata Roma, torneranno a cantare in curva con noi, i ragazzi diffidati a Milano due anni fa'. Tutti ricorderete le motivazioni e la dinamica degli scontri accaduti allora, dove di fronte all'ennesimo sopruso da parte delle forze dell'ordine su una inerme famiglia, fece seguito una nostra naturale quanto legittima risposta! A fine partita fummo trattenuti a lungo dentro lo stadio e fatti uscire uno alla volta dal settore, con gli omini in divisa, impegnati a fermare chiunque avesse segni di una colluttazione. Purtroppo 12 ragazzi furono fermati ed uno arrestato, mentre il resto dei tifosi è rimasto nel parcheggio, con ancora la polizia protagonista, in preda ad una crisi di delirio: volevano infatti, farci ripartire a tutti i costi, con l'intenzione di lasciare soli i ragazzi fermati. Grazie alla solidarietà di TUTTI i tifosi del Parma presenti (Ultras e non), siamo rimasti sino al loro rilascio. Nella gara successiva contro il Brescia in coppa Italia, venne esposto lo striscione "DIFFIDATO PER ...LEGITTIMADIFESA?" Per evidenziare il ruolo dei ragazzi colpiti direttamente dall'ennesimo abuso di potere e la pena a cui andavano in contro. La risposta da parte della questura di milano non si fece attendere: due anni di diffida con l'obbligo di firma per la maggior parte di loro. Quel maledetto "provvedimento disciplinare", ha inflitto un colpo al cuore non solo ai diretti interessati, ma all'intero gruppo, che si è trovato privo di parecchi elementi in un sol colpo. In occasione della gara successiva all'accaduto, ossia il derby contro il Bologna, la Curva Nord si è stretta vicino agli amici diffidati, astenendosi dal tifo come atto di solidarietà per i primi 13 minuti di gioco, esponendo lo striscione "COSI' CI VUOLE LA VOSTRA REPRESSIONE..." , contornato dal bel gesto di F.Cannavaro, autore del goal dell'1-0, durante i minuti di protesta, il quale si è astenuto dall'esultare, (nonostante segni una volta ogni morte di papa), per rispetto nei nostri confronti. Fu' organizzata anche una raccolta di fondi, grazie alla vendita degli adesivi "IO STO CON LORO", allo scopo di coprire le spese legali, in particolar modo al costo del ricorso per l'annullamento dell'obbligo di firma. Iniziativa che avuto un discreto successo, grazie al contributo di TUTTA la curva visto che siamo riusciti a pagare 2/3 del ricorso ad i sei ragazzi che avevano intrapreso la via legale per riottenere un minimo di libertà. Nonostante sia mancata in questi anni, la presenza fisica di questi ragazzi, la Curva non si è mai dimenticata di loro ed ad ogni partita, il coro e la bandiera "DIFFIDATO NON MOLLARE", non sono mai mancate. Quest'estate, in occasione del ritiro di Morgex, mister Prandelli, approfittando della presenza dei "diffidati" insieme al gruppo in Valle d'Aosta, si è ricordato di loro, esprimendo la propria solidarietà, dapprima ai microfoni di una TV locale, successivamente in maniera diretta, con una chiacchierata a quattr'occhi in pizzeria. Arriviamo così ai giorni nostri ed al rientro "in campo" dei nostri amici; forse la maggior parte di voi che state leggendo quest'articolo, non ha minimamente idea di cosa vuol dire una diffida, cosa è una assenza forzata decisa da uomini dai valori falsati, senza aver subito un regolare processo, senza aver avuto la possibilità di difendersi; per questo vi chiediamo per un attimo, di pensare allo stato d'animo dei ragazzi diffidati, ogni volta che vedono i pullman partire dalla sede, quando preparavano insieme a noi le coreografie, che potevano vedere solo in televisione, etc... Non ci vuole di certo un genio, per capire cosa proveranno, quando rimetteranno piede in curva e sui pullman; adesso sta a noi non deluderli, sta a noi fargli vedere la gioia che abbiamo per il loro ritorno e per dar loro il bentornato, abbiamo pensato di organizzare l'ultimo atto dell'iniziativa "IO STO CON LORO". Siccome è intenzione del gruppo, riuscire a coprire totalmente le spese legali del ricorso, in via del tutto eccezionale, in occasione del prossimo incontro Parma-Roma, verrà chiesto un piccolo contributo ad offerta ai lettori abituali della nostra fanzine. Siccome quella che si sta per chiudere, è una delle pagine più difficili che ha vissuto il gruppo negli ultimi anni e visto che fino ad oggi TUTTO l'ambiente gialloblù-crociato si è contraddistinto per la solidarietà dimostrata ai "fratelli" diffidati, vi chiediamo quest'ultimo sforzo!!! **DIFFIDATO OLE' NON MOLLARE PERCHE' C'E' LA CURVACHE CANTA PER TE!!!!**

SEGUI IL PARMA...

15/02/04

SIENA - PARMA

**I PREZZI PULLMAN E BIGLIETTO,
SONO DI 20 EURO PER I TESSERATI,
30 PER I NON.**

**PRENOTAZIONI VENERDI' 13 DALLE 21 ALLE 24,
E SABATO 14 DALLE 10 ALLE 11 IN SEDE.
RITROVO ALLE ORE 10.**



SABATO 21/02/04 ORE 18

SAMPDORIA - PARMA

**I PREZZI, PULLMAN E BIGLIETTO,
SONO DI 20 EURO PER I TESSERATI,
30 PER I NON.**

**PRENOTAZIONI MARTEDI' 17 E GIOVEDI' 19
DALLE 21 ALLE 23 IN SEDE,
RITROVO ORE 12:30.**

RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO

PRODOTTO IN PROPRIO V.CALESTANI N10